



COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA
IL SINDACO

(II, 1) - Prot. n. 4725

Campione d'Italia, 16 giugno 2017

Oggetto: *Nomina della Giunta Comunale e attribuzione delle deleghe*

IL SINDACO

Visto l'art. 46, comma 2 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale stabilisce che il Sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, i componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco e ne dà comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla sua elezione;

Atteso che l'art. 16, comma 17, del D.L. 13.8.2011, n. 138 convertito con la Legge 14.9.2011, n. 148 e successivamente modificato dalla L. 7.4.2014, n. 56 dispone che: "per i comuni con popolazione fino a 3000 abitanti [omissis] il numero massimo degli Assessori è stabilito in due";

Visto il verbale, in data 12 giugno 2017, di proclamazione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale a seguito delle elezioni amministrative del 11 giugno 2017;

Atteso che le consigliere comunali elette, appositamente consultate, hanno formalmente e per iscritto rinunciato ad assumere la carica di Assessore comunale;

Visto il D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Viste le circolari n. 3/EL del 26.2.2013, prot. n. 13338/1.5.2 e n. 20/EL del 26.4.2013, prot. n. 6394, della Direzione Centrale Funzione Pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle Riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che tiene conto degli orientamenti espressi dal Ministero dell'Interno e della giurisprudenza formatasi in tema di composizione dei Consigli e delle Giunte Comunali e Provinciali;

Vista la circolare n. 18/EL del 30.4.2014, prot. n. 15299/1.5.3, della medesima Direzione Centrale Funzione Pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle Riforme che, in tema di nomina della Giunta Comunale, qualora all'interno della maggioranza consiliare non sia possibile individuare assessori di genere femminile, specifica come:

- "il Sindaco non può ritenersi obbligato ad individuare assessori di sesso femminile al di fuori della maggioranza consiliare oppure al di fuori della compagine consiliare, neppure può



COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA
IL SINDACO

ritenersi tout court esonerato dall'obbligo di nomina di assessori di sesso femminile, occorrendo invece che egli svolga un minimum di indagini conoscitive, tese ad individuare, all'interno della società civile (e beninteso nel solo bacino territoriale di riferimento del Comune, non potendo dirsi obbligato a spingersi oltre), personalità femminili in possesso di quelle qualità – doti professionali, nonché condivisione dei valori etico-politici propri della maggioranza uscita vittoriosa alle elezioni – necessarie per ricoprire l'incarico di componente la giunta comunale” (TAR Puglia n. 289/2013; Ministero dell'Interno, parere 31.5.2013);

- “la ricerca del soggetto femminile adatto deve avvenire con criteri che consentano di arrivare effettivamente al risultato. Dunque non si deve esigere un rapporto fiduciario preesistente (condizione che può chiudere in partenza il campo degli aspiranti assessori) ma occorre pervenire alla formazione di un rapporto fiduciario al termine del percorso di selezione” (TAR Lombardia, Brescia, n. 1/2012);

- “di tali indagini e del loro esito dovrà darsi conto, anche in sintesi, nel decreto sindacale con quale vengono eventualmente nominati unicamente assessori di sesso maschile” (Ministero dell'Interno, parere 31.5.2013);

Vista la circolare del Ministero dell'Interno del 24.4.2014 che al paragrafo 3 “Rappresentanza di genere” si esprime nel seguente modo: “per completezza, si soggiunge che occorre lo svolgimento da parte del Sindaco di una preventiva e necessaria attività istruttoria preordinata ad acquisire la disponibilità allo svolgimento delle funzioni assessorili da parte di persone di entrambi i generi. Laddove non sia possibile occorre un'adeguata motivazione sulle ragioni della mancata applicazione del principio di pari opportunità”;

Dato atto che tale ultima precisazione del Ministero dell'Interno è stata affermata anche dal Consiglio di Stato, Sez. I, parere 19.1.2015, n. 93 adducendo la preventiva e necessaria attività istruttoria preordinata ad acquisire la disponibilità allo svolgimento delle funzioni assessorili da parte di persone di entrambi i sessi nonché la necessità della motivazione da parte del Sindaco del provvedimento di nomina della Giunta, nel caso sia stato impossibile pervenire a una composizione rispettosa dell'equilibrio di genere, condividendo in tal modo l'orientamento della giurisprudenza amministrativa (TAR Lazio, Sez. II, 20.1.2012, n. 679);

Vista la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 406 del 3.2.2016 che, esprimendosi sulla legittimità e sul rispetto della portata precettiva delle norme attuative del principio di pari opportunità di un decreto di nomina della giunta comunale, ha ritenuto che lo stesso debba contenere i seguenti elementi giustificativi:

- la dimostrazione di una preventiva e necessaria attività istruttoria, volta ad acquisire la disponibilità allo svolgimento dell'attività assessorile da parte di persone di entrambi i sessi;*
- un'adeguata motivazione della mancata applicazione del principio di pari opportunità;*



COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA
IL SINDACO

Atteso che in una recente decisione (Ordinanza TAR Calabria, Catanzaro, Sez. II, 9.10.2015, n. 462) il giudice amministrativo ha sottolineato come l'istruttoria possa realizzarsi mediante indagine conoscitiva, da avviare con avviso pubblico, da affiggere all'albo pretorio almeno nei 15 giorni prima di effettuare il provvedimento di nomina, in modo da garantire un congruo e sufficiente spatium temporis per la presentazione delle candidature femminili;

Considerata l'eccezionalità della situazione in cui si trova il Comune di Campione d'Italia e la conseguente necessità di nominare in tempi molto stretti i componenti della Giunta, senza tuttavia rinunciare ad apposita indagine conoscitiva con avviso pubblico per la presentazione di eventuali candidature femminili che possano essere inserite al loro posto nella compagine amministrativa;

Richiamato l'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce che la Giunta collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni collegiali;

Visto il Capo III "La Giunta Comunale" dello Statuto del Comune;

Ritenuto pertanto di nominare componenti della Giunta Comunale i signori:

- *Alfio Balsamo, nato a Catania il 9.10.1946, residente a Bissone (Svizzera) in Piazza Borromini, 4*
- *Stefano Paoli, nato a Lucca il 3.4.1957, residente a Capannori (Lucca), Fraz. Marlia, Via della Fraga Alta, 5*

Ritenuto, inoltre, di affidare all'Assessore sig. Alfio Balsamo le funzioni di Vicesindaco e le deleghe in materia di urbanistica, edilizia privata e lavori pubblici;

Ritenuto, altresì, di affidare all'Assessore sig. Stefano Paoli le deleghe in materia di bilancio e programmazione;

Rilevato infine che non sussiste alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 64, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii.;

Dato atto che è stato pubblicato all'Albo pretorio, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, apposito avviso pubblico per effettuare un'indagine conoscitiva volta ad acquisire la disponibilità allo svolgimento dell'attività assessorile da parte di personalità femminili in possesso di quelle qualità - doti professionali, nonché condivisione dei valori politici propri della maggioranza uscita vittoriosa alle elezioni;



COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA
IL SINDACO

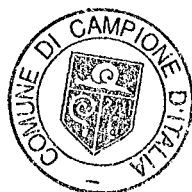
NOMINA

componenti della Giunta Comunale del Comune di Campione d'Italia i signori:

- **Alfio Balsamo** nato a Catania il 9.10.1946 – residente a Bissone (Svizzera) in Piazza Borromini, 4 con funzioni di Vicesindaco e con le deleghe in materia di urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici;
- **Stefano Paoli** nato a Lucca il 3.4.1957 – residente a Capannori (Lucca), Fraz. Marlia, Via della Fraga Alta, 5 con le deleghe in materia di bilancio e programmazione;

La presente nomina, per la quale vige la facoltà di revoca, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., verrà comunicata al Consiglio Comunale nella sua prima seduta.

Per accettazione



Il Sindaco
Dr. Roberto SALMOIRAGHI